



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

Comunicato Stampa

EX-CEMERAD: CONCLUSA LA PRIMA FASE DI RIMOZIONE DEI FUSTI RADIOATTIVI

“Da oggi la Città di Taranto inizia ad essere libera dai rifiuti radioattivi, un altro passo avanti verso la piena rigenerazione di questi splendidi luoghi” – afferma il **Commissario Straordinario dott.ssa Vera Corbelli** – *“Sono davvero soddisfatta di questo risultato frutto di una forte sinergia e collaborazione interistituzionale”*.

Con l'arrivo presso l'impianto nucleare della Nucleco spa di Casaccia- Roma del mezzo speciale, contenente gli 86 fusti radioattivi dal deposito ex-Cemerad di Statte (Taranto), infatti, può dirsi conclusa la prima e delicatissima fase di rimozione e allontanamento dei rifiuti cominciata il 18 maggio, che ha già consentito di ridurre notevolmente la radioattività presente nel sito.

I lavori di rimozione e allontanamento sono stati resi possibili in seguito ad un accordo di collaborazione che il Commissario Straordinario ha affidato il 13 aprile scorso al Gruppo Sogin (Società Gestione Impianti Nucleari), di cui fa parte la Nucleco, il servizio di trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad, nel rispetto di quanto fissato dalla norma L.17 del 27/2/17.

"Desidero ringraziare S.E. il Prefetto di Taranto dott. Cafagna, gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nonché le Forze dell'Ordine per il lavoro svolto, molto complesso ed articolato, i cui risultati sono frutto di un'azione sinergica e collaborativa, condotta, pur nella distinzione fra ruoli e competenze, nell'ottica di garantire la sicurezza del territorio, priorità assoluta per qualsiasi società civile. Voglio anche complimentarmi con il personale della Sogin, della Nucleco, della società di trasporto e quella di vigilanza del sito, che con il coordinamento del gruppo commissariale e la supervisione di ISPRA, hanno contribuito, con indiscussa professionalità, alla perfetta riuscita dell'operazione, vista la delicatezza dell'intervento e l'esigenza di tutelare la incolumità dei cittadini e degli stessi operatori. Il lavoro di tutte queste persone ha impresso una decisa accelerazione per risolvere in maniera definitiva un'emergenza che il territorio tarantino vive da circa 15 anni".

Con la prima fase dei lavori e la sua conclusione positiva prende il via anche il cronoprogramma per la rimozione e l'allontanamento di tutti i rifiuti radioattivi, circa 16.500 entro maggio 2018. Per dicembre del prossimo anno, previa bonifica, è previsto anche il rilascio dei locali e delle aree prive di vincoli radiologici.



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

Le stesse società provvederanno all'allontanamento di tutti i rifiuti radioattivi presenti nel sito, circa 16.500, entro maggio 2018 mentre, previa bonifica, per dicembre 2018 è programmato il rilascio dei locali e delle aree prive di vincoli radiologici.